





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERNA NOCERA TERINESE

VIA ROSARIO, 1 – 88042 FALERNA CZ - C.M. CZIC82500A C.F. 92012920796

Tel.0968 95056 - 0968 925807

e-Mail - czic82500a@istruzione.it --czic82500a@pec.istruzione.it--Web - www.ic-falerna-nocera.edu.it

Al sito web della scuola Atti scuola

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

PROGETTO PON 13.1.5A-FESRPON-CL-2022-199

CUP: G34D22001650006

CIG: ZC0396E9B1

VISTO

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA (DECRETO AFFIDAMENTO)

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

	Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento
	approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di
	procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della

Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di

Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del

1997, n. 59";

VISTO

l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA

la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO

il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture":

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le

stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC:

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla **VISTO** gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto nº 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

> in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO

VISTO

La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 VISTO cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente **VISTO** scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 19.12.2022 con la quale è stato **VISTA** approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

CONSIDERATO CHE che questa Istituzione scolastica è stata autorizzata ad attuare il Progetto PON Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia codice 13.1.5A-FESRPON-CL-2022-199 per un importo pari a € 75.000,00;

VISTO il decreto di assunzione a bilancio del finanziamento autorizzato Prot. N. 3613 del 27/09/2022;

RILEVATA pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di materiale didattico e tecnologico, volto all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, come da vetrina delle convenzioni consip attive alla data del 10.01.2023, prot. n. 87;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione alla proposta di configurazione per l'acquisto di materiale didattico e tecnologico redatta dal progettista prof. Vittorio Masi, assunta a prot. n. 10 del 02.01.2023, nominato con lettera di incarico prot. n° 5464 del 22.12.2022;

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTA

VISTA

la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi anche fuori Mepa;

VISTO

il decreto prot. n. 141 del 12.01.2023 di annullamento in autotutela della determina prot. n. 92 del 10.01.2023 di indizione della procedura di affidamento tramite trattativa diretta su Mepa e di tutti gli atti connessi posti in essere:

VISTO

il decreto prot. n 145 del 12.01.2023 di autorizzazione all'avvio di una nuova indagine conoscitiva volta a selezionare l'operatore economico cui affidare l'acquisto del materiale didattico e tecnologico legato alla realizzazione del progetto PON 13.1.5A-FESRPON-CL-2022-199, nei tempi stabiliti dall'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022;

CONSIDERATO che la nuova indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta_EUGENILAB S.R.L - VIA DEL FORNO VECCHIO 39/41 SAN SEVERINO MARCHE MC 62027 – P.IVA 02024910438 che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTA la determina a contrarre prot. n° 147 del 12/01/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

VISTA la trattativa diretta n° 3391584 del 12.01.2023 effettuata nei confronti dell'operatore economico individuato;

VISTA l'offerta pervenuta n° 398769 del 12.01.2023, assunta agli atti con prot. n. 161 del 13.01.2023;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:

VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016

VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art.
47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"

VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)

VISTA le dichiarazione relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a

dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche

la possibile perdita di fondi comunitari

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la

consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo

80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione

pervenuta e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non

arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del

regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

PRESO ATTO del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE

inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello

stesso operatore economico

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta EUGENILAB S.R.L - VIA DEL FORNO VECCHIO 39/41 SAN SEVERINO MARCHE MC 62027 – P.IVA 02024910438 per la fornitura dei prodotti indicati nel capitolato tecnico redatto dal progettista, prot. n. 89 del 10.01.2023 ;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in euro 35.777,00 iva esclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività , A.3.20. PROGETTO PON 13.1.5A-FESRPON-CL-2022-199 - AMB. DID. INN. SCUOLA INFANZIA , che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare redatto dal progettista;

Art. 7

- 1. Sarà reso noto alla ditta che l'emissione di fattura potrà avvenire solamente a seguito di regolare collaudo da parte della figura individuata dall'Istituto;
- 1. Considerate la peculiarità della posa di alcuni beni e la consistenza delle forniture, sarà richiesto alla ditta di concordare i tempi e le modalità di consegna con l'amministrazione scolastica;

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati inallegato;

Art. 9

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente ScolasticoDott.ssa Rosaria Calabria.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosaria Calabria Firma Digitale SIDI